

nel 2003 in materia di FUS e per l'orientamento restrittivo già mostrato dalla Regione nel 2002 (riduzione del contributo 2002 di circa 1 milione di euro).

Va precisato che nel 2002 vi è stato, comunque, un sostanziale apporto alle spese da parte del Comune di Milano e dai privati, tra i quali ad esempio la Fondazione Cerialo, che anche per il 2002 ha erogato 6,2 milioni di euro.

Pur in una situazione finanziaria difficile, la Fondazione ha continuato a ricercare soluzioni dirette a mantenere un elevato livello artistico nella utilizzazione futura degli spazi disponibili ed in particolare del Teatro degli Arcimboldi, fino a quando non sarà completamente agibile la sede Piermarini.

Tra le iniziative assunte dalla Fondazione è da segnalare che in data 19.12.2001 è stata costituita la "Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala" con l'ingresso, come soci fondatori, della stessa Fondazione, della Camera di Commercio di Milano, dell'Università Bocconi e del Politecnico di Milano.

La nascita dell'Accademia è finalizzata alla trasformazione dell'attività formativa del teatro alla Scala in un polo europeo per lo sviluppo della cultura, delle arti e dei mestieri dello spettacolo, capace di formare specifiche figure professionali, oltre a quelle propriamente artistiche.

L'atto di donazione, perfezionato con rogito in data 30 luglio 2002, riguarda immobilizzazioni materiali, pari a 48 migliaia di euro, e di "Altri beni", per 50 migliaia di euro che comportano disinvestimenti nelle corrispondenti voci dell'attivo patrimoniale della Fondazione Teatro alla Scala.

La fondazione IBM ha donato alla nuova Accademia un laboratorio informatico, per cui gli è stato riconosciuto lo status di Sponsor tecnico e sarà anche partner nella realizzazione di un nuovo corso di scenografia virtuale.

TEATRO S. CARLO DI NAPOLI

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 19 luglio 1999 ed approvato con D.I. 6/9/1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 10.247.449.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in euro)

SOCI	2001	2002
Stato	19.885.463	19.754.643
Regione	2.582.284	5.274.569
Comune	1.549.370	1.549.371
Provincia	258.228	2.530.639
Banco di Napoli	129.114	129.114
INA-Assitalia	129.114	-
Compagnia S. Paolo	-	100.000
Conservatorio di Napoli	387.860	-
Monte Paschi Siena	-	40.994
Contributi per vendita Carta Oro	-	26.418
Soci sostenitori	144.608	114.786
	25.066.041	29.520.534

L'Amministrazione Provinciale di Napoli ha fatto il suo ingresso come Socio Fondatore apportando per il triennio 2002-2004 €. 2.530.639 annui.

Poiché tale importo è maggiore del 12% del contributo statale per lo stesso anno, ha ottenuto il diritto a nominare un componente nel C.d.A., in conformità di quanto previsto dalla legge. La delibera d'ingresso nel C.d.A. della fondazione è stata approvata con Decreto Interministeriale del 4/8/2003.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali (di cui €. 48.185.428 per "Diritti d'uso")	48.185.429	48.323.608
Immobilizzazioni materiali	6.980.587	6.700.163
Immobilizzazioni finanziarie	4.183	5.216
Attivo circolante	5.899.645	15.279.010
Ratei e Risconti attivi	260.821	226.402
	61.330.665	70.534.399
PASSIVO		
Patrimonio netto	15.889.984	15.889.984
Altre Riserve	72.304	123.950
Utile (o Perdita) portati a nuovo	(3.300.032)	(6.277.452)
Utile (o Perdita) d'esercizio	(2.977.420)	510.967
Totale Patrimonio netto	9.684.836	10.247.449
Fondi per rischi ed oneri	33.210.198	30.737.082
T.F.R.	4.497.627	4.992.440
Debiti diversi	12.034.294	22.532.814
Ratei e Risconti passivi	1.903.710	2.024.614
	61.330.665	70.534.399

Si segnala che la notevole differenza riscontrata tra i due esercizi, sia nella parte attiva, alla voce "Attivo circolante", che nel passivo alla voce "Debiti diversi", è da attribuire soprattutto al mutuo quindicennale stipulato nel corso dell'anno 2002 in pool con la Banca Nazionale del Lavoro ed il Banco di Napoli, per l'importo di €.7.746.000.

Inoltre, nel 2002, sempre fra i "Debiti diversi", sono da evidenziare i Debiti V/Banche per l'anticipazione di €. 1.596.735 concessa dalla Banca Intesa sul contributo della Provincia.

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	2001 (in lire)	2001 (in euro)	2002 (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	7.911.094.464	8.244.026.548	4.257.684,39	5.143.179,98
Altri ricavi e proventi	629.424.800	996.716.507	514.761,12	565.903,42
Contributi d'esercizio	43.840.600.165	48.534.625.002	25.066.041,93	29.520.534,24
	52.381.119.429	57.775.368.057	29.838.487,44	35.229.617,64
COSTI DELLA PRODUZIONE	57.289.916.978	61.945.973.972	31.992.425,76	34.643.623,28
Differenza tra valori e costi produzione	-4.908.797.549	-4.170.605.915	-2.153.938,20	585.994,36
Proventi e oneri finanziari	143.389.156	-325.760.141	-168.241,07	-670.052,12
Proventi e oneri straordinari	140.549.168	126.121.105	75.573,21	893.333,38
Risultato prima delle imposte	-4.624.859.225	-4.370.244.951	-2.257.043,16	809.275,62
Imposte dell'esercizio	-1.179.937.727	-1.394.842.929	-720.376,25	-298.308,56
Utile (Perdita) d'esercizio	(5.804.596.952)	(5.765.087.880)	(2.977.419,41)	510.967,06

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001	2002
Ricavi propri	4.257	5.143
Contributi	25.066	29.520
	$\frac{4.257}{25.066} = 16,98\%$	$\frac{5.143}{29.520} = 17,42\%$
Contributi	25.066	29.520
Costi	31.992	34.643
	$\frac{25.066}{31.992} = 78,35\%$	$\frac{29.520}{34.643} = 85,21\%$
Costo Personale	19.407	19.844
TOTALE COSTI	31.992	34.643
	$\frac{19.407}{31.992} = 60,66\%$	$\frac{19.844}{34.643} = 57,28\%$

PERSONALE

Il personale con contratto a tempo indeterminato è così composto:

	2001	2002
Personale amministrativo	25	25
Personale artistico	213	218
Personale tecnico	108	115
	346	358

La spesa per il personale ammonta ad €. 19.407.580 nel 2001 e ad € 19.844.399 nel 2002.

L'incremento è imputabile al maggior costo degli addetti a tempo indeterminato e del personale con contratto professionale inserito soprattutto nell'area artistica.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2001	2002
Lirica	65	71
Balletti	65	43
Concerti sinfonici	30	32
Concerti sinfonici corali	5	6
Concerti corali	14	18
Concerti da camera e recitals	24	25
Totali	203	195

Nell'ambito dell'attività concertistica, sono stati realizzati nella stagione estiva del 2001 n. 19 spettacoli, n. 20 nel 2002; e, per il programma "Maggio dei monumenti", rispettivamente n. 6 e n. 10 concerti.

Nel 2001 gli spettatori sono stati 149.184 con un incasso pari a £. 6.543.238.490 (€ 3.379.164).

Risultano decrementi rispetto al 2000 di lire 638 milioni, in quanto gli spettacoli effettuati fuori sede ed all'estero sono stati considerati come prestazioni di servizio, e quindi senza emissione di bordereaux.

Va sottolineato il notevole successo di pubblico e di critica per la partecipazione al Festival internazionale svoltosi nell'antico teatro greco di Epidauro.

Nel 2002 gli spettatori sono stati 139.494 con un incasso pari a € 3.968.228.

I costi per artisti scritturati ammontano ad € 6.647.833 nel 2001 e € 7.571.505 nel 2002.

Il bilancio d'esercizio 2001 chiude con una perdita di Lire 5.765 milioni, corrispondenti ad €. 2.977.374,02. Il Collegio dei Revisori, già nel corso dell'esercizio, ha richiamato l'attenzione sullo squilibrio economico e finanziario in formazione, derivante da incrementi dei costi, soprattutto di quelli per il personale (3.200 milioni di lire) dovuti alla definitiva stabilizzazione del personale precario, agli effetti del rinnovo del C.C.N.L. e del contratto integrativo per il 2001/2004. Il Collegio, in sede di approvazione del bilancio preventivo 2002, confermava le proprie osservazioni sulla perdita per il 2001 e sollecitava interventi strutturali per conseguire maggiori contributi, sia pubblici che privati, onde raggiungere l'equilibrio economico.

Nel 2002, il bilancio presenta un utile di €. 510.967 grazie ai maggiori contributi della Regione e della Provincia, il cui ingresso in Fondazione con la qualità di socio fondatore di natura privata, come da Regolamento 239/99, è stato perfezionato nel corso dell'anno 2003, in quanto la delibera è stata approvata con Decreto Interministeriale del 4 agosto 2003.

TEATRO MASSIMO DI PALERMO

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 29 luglio 1999 ed approvato con D.I. 29 gennaio 2000.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31.12.2002 ammonta ad €. 31.931.900.

La fondazione ha affidato la revisione contabile del bilancio d'esercizio del 2002 ad una società specializzata la cui relazione è allegata al bilancio. Non è stato certificato il bilancio dell'esercizio 2001.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

SOCI	2001	2002
Stato	22.811	22.661
Regione	13.144	11.029
Comune	2.092	2.592
Provincia	362	516
Soci Fondatori	207	465
Altri contributi	188	133
	38.802	37.395

Contributi al patrimonio 2001

(in euro)

Comune di Palermo	154.937
Ente Tabacchi Italiani	15.494
Assindustria	77.469
Tourist Ferry Boat	15.494
	263.394

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	67.139	67.139
Immobilizzazioni (di cui €. 38.734.267 di diritto d'uso)	39.083.594	39.079.813
Attivo circolante	19.756.751	23.428.957
Ratei e Risconti attivi	207.565	704.158
	83.295.344	85.854.403
PASSIVO		
Patrimonio netto indisponibile	38.734.267	38.734.267
Riserve disponibili	5.702.718	5.702.718
Utile (perdita) portato a nuovo	515.252	515.252
Utile (perdita) d'esercizio	0	(13.020.337)
Totale Patrimonio netto	44.952.237	31.931.900
Fondo per rischi ed oneri	2.648.808	2.955.523
T.F.R.	12.923.050	13.500.054
Debiti diversi	21.068.517	35.821.691
Ratei e Risconti passivi	1.702.733	1.645.235
	83.295.344	85.854.403
CONTI D'ORDINE	2.364.513	4.221.348

La voce "Diritto d'uso" si riferisce alla valutazione effettuata dai periti il 13.12.1999 del diritto d'uso dei seguenti immobili, per un valore totale di € 41.317.000, concessi gratuitamente dal Comune di Palermo in applicazione dell'art. 17, comma 2, del D.L.vo 367/96:

Teatro Massimo Teatro Politeama Garibaldi Laboratorio Brancaccio Deposito Cantieri Culturali della Zisa	proprietà del Comune Palermo
--	---------------------------------

Teatro di Verdura Palazzo INAIL Magazzino	acquisiti in locazione dal Comune di Palermo
---	---

Nel corso degli esercizi successivi, la consistenza degli immobili in uso ha subito variazioni compensative, in quanto il Teatro Politeama Garibaldi è stato riconsegnato al Comune e la sede amministrativa della fondazione è stata trasferita dal palazzo dell'INAIL in un nuovo immobile, sito in Piazza degli Aragonesi, di proprietà del Comune.

A seguito di tali modifiche il diritto d'uso residuo al 31.12.2002 è pari ad €. 38.734.267.

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	2001 (in lire)	2001 (in euro)	2002 (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	5.489.764.653	6.600.548.470	3.408.899	3.468.681
Altri ricavi e proventi	669.848.695	1.096.008.000	566.041	1.199.419
Contributi d'esercizio	74.131.739.380	75.132.037.895	38.802.459	37.395.123
Incrementi di immobiliz. per lavori interni	4.213.748.226	7.202.624.832	3.719.845	1.278.129
	84.505.100.954	90.031.219.188	46.497.244	43.341.352
COSTI DELLA PRODUZIONE	82.949.440.749	92.212.171.084	47.623.612	54.142.216
Differenza tra valori e costi produzione	1.555.660.205	-2.180.951.896	-1.126.368	-10.800.864
Proventi e oneri finanziari	711.814.519	-462.409.253	-238.814	-481.917
Proventi e oneri straordinari	135.015.226	2.643.361.149	1.365.182	-1.737.556
Risultato prima delle imposte	2.402.489.950	0	0	(13.020.337)
Imposte dell'esercizio	-2.324.432.000	0	0	0
Utile (Perdita) d'esercizio	78.057.950	0	0	(13.020.337)

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001	2002
$\frac{\text{Ricavi propri}}{\text{Contributi}}$:	$\frac{3.409}{38.802} = 8,78\%$	$\frac{3.469}{37.395} = 9,27\%$
$\frac{\text{Contributi}}{\text{Costi}}$:	$\frac{38.802}{47.624} = 81,48\%$	$\frac{37.395}{54.142} = 69,07\%$
$\frac{\text{Costo Personale}}{\text{Totale costi}}$:	$\frac{27.192}{47.624} = 57,09\%$	$\frac{30.478}{54.142} = 56,29\%$

Nel 2001 alla gestione di ricavi propri, che presenta un'aumento del 26%, va aggiunta la capitalizzazione dei lavori realizzati in economia per allestimenti scenici e costumi comprensivi di circa €. 1.032.913,80 relativi ad allestimenti in lavorazione e coproduzione per la stagione 2002.

Il conto economico dell'esercizio 2001 si chiude con un risultato pari a zero, ossia in pareggio. Per contro, il Risultato Operativo registra una perdita di lire 2.180.951.896, corrispondente ad euro 1.126.367,60.

Il pareggio è stato raggiunto sommando algebricamente al Risultato Operativo le seguenti componenti di reddito:

Risultato Operativo	=	- L. 2.180.951.896
+ Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	=	+ L. 412.964.290
- Interessi e altri oneri finanziari	=	- L. 875.373.543
+ Proventi: Varie	=	+ L. 3.835.868.519
		- L. 1.192.507.370
TOTALE	=	<u>L. 0</u>

Dal prospetto dei **Proventi straordinari** riportato a pagina 9 della Nota Integrativa risulta che alla formazione dell'importo di lire 3.835.868.519, indicato alla Voce "Proventi Vari" del conto economico, ha concorso, per l'importo di lire 2.076.632.314, il "fondo rischi generici", istituito per la prima volta nel bilancio dell'esercizio precedente.

Tale fondo è stato utilizzato, come emerge chiaramente sia dalla Nota integrativa che dalla Relazione sulla gestione (pag.9), anche per conseguire <<il pareggio di bilancio>> dell'esercizio 2001.

Dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione dell'esercizio 2001 emerge pertanto che nell'esercizio precedente sono stati effettuati accantonamenti per rischi palesemente inesistenti. Infatti, una quota del menzionato fondo, pari a lire 578.418.343, è stata utilizzata per la copertura di sopravvenienze passive, manifestatesi nel corso dell'anno 2001, ma riferite alla competenza di pregressi esercizi; mentre la restante parte, pari a lire 2.076.632.314, è stata utilizzata, come accennato, per conseguire il pareggio di bilancio dello stesso esercizio. In tal modo, il fondo rischi è stato utilizzato per coprire perdite dell'esercizio, come se si fosse trattato di un fondo di riserva non vincolato.

Sotto l'aspetto sostanziale, va rilevato che se a fronte dell'accantonamento esiste effettivamente il rischio di dover in futuro sostenere costi per fatti risalenti all'esercizio di competenza, l'operazione è del tutto regolare, in quanto risulta effettuata per rispettare il principio della competenza economica, ma se i rischi, ancorché dichiarati, sono inesistenti fin dall'inizio, come nel caso di specie, si configura una riserva occulta, in quanto, pur non apparendo in bilancio, può essere utilizzata dai compilatori del bilancio per migliorare il risultato economico dei futuri esercizi.

Sotto l'aspetto formale, considerato che la principale funzione del bilancio è quella informativa, ossia quella di fornire al pubblico, o a chi ne ha interesse, informazioni sul reale andamento economico della gestione e sulla consistenza del patrimonio, l'operazione deve ritenersi palesemente illegittima, in quanto ha avuto l'effetto di far apparire dal conto economico di entrambi gli esercizi risultati diversi da quelli che si sarebbero ottenuti se, in sede di redazione dei bilanci, fossero stati rispettati i fondamentali principi sanciti in materia dal codice civile e dagli Organismi internazionali a ciò deputati. Con tale operazione si è data una conoscenza distorta della realtà economica e patrimoniale dell'ente.

Occorre al riguardo precisare che il ricorso alle "politiche di bilancio" non è più consentito da quando è stata recepita, con il decreto legislativo n.127 del 1991, la IV Direttiva Comunitaria. Il recepimento di tale Direttiva ha comportato, fra l'altro, la modifica dell'articolo 2423 del codice civile.

La norma di cui al comma 2° dello stesso articolo sancisce che *<<Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio>>*.

Ai sensi dell'articolo 2424-bis, comma 3°, dello stesso codice, *<< gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza>>*.

Da questa disposizione emerge che l'accantonamento è legittimo solo quando il rischio si riferisce a perdite o debiti di natura determinata. Non è pertanto consentito l'accantonamento per rischi generici, posto a presidio del rischio di impresa, come si è verificato nel caso di specie.

La dimostrazione dell'inesistenza della maggior parte dei rischi da coprire risulta dal bilancio dell'esercizio 2001, in quanto parte dell'accantonamento è stato utilizzato per compensare la sicura perdita di tale esercizio.

Di conseguenza, la costituzione di un fondo destinato alla copertura di rischi inesistenti fin dall'origine e l'utilizzazione di tale fondo per modificare il risultato economico dell'esercizio successivo sono operazioni che, ad avviso di questa Corte, non sono conformi né al principio della *<< rappresentazione veritiera e corretta >>*, affermato dal citato articolo 2423, comma 2°, del codice civile, né al principio della competenza economica, desumibile dall'articolo 2423-bis dello stesso codice, il quale, al comma 1°, dispone che, nella redazione del bilancio, si deve, fra l'altro, tener conto dei proventi e degli oneri, nonché dei rischi e delle perdite *<< di competenza dell'esercizio >>*.

Questo principio è stato violato in quanto alla formazione del risultato economico dell'esercizio 2001 hanno concorso ricavi di competenza dell'esercizio precedente accantonati proprio a tal fine.

Il fatto che l'operazione sia stata puntualmente illustrata nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione non rileva ai fini della inattendibilità del risultato del conto economico, che è uno dei due documenti principali in cui si compone il bilancio d'esercizio.

PERSONALE

La consistenza numerica del personale è la seguente:

	2001	2002
Personale artistico	202	198
Personale tecnico	155	149
Personale amministrativo	46	45
Scritturati	103	106
	506	498

Il maggior numero di scritturati (60%) è incluso nell'area artistica.

Nel 2001 la spesa per il personale ammonta a €. 27.191.589.

Nel 2002 ammonta ad €. 30.477.912.

L'aumento è dovuto, soprattutto, all'applicazione del nuovo contratto integrativo aziendale ed al maggior ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario per l'allestimento di spettacoli particolarmente impegnativi.